


# FIOTTO, LA RENNA DI BABBO NATALE



**FABBRI**  
EDITORI




*Le renne di Babbo Natale sono magiche: volano e fanno il giro del mondo in una sola notte! Sui loro finimenti tintinnano campanelle dorate, che annunciano l'arrivo della slitta carica di regali.*

*Vivono al villaggio di Babbo Natale e si allenano tutto l'anno per essere in perfetta forma la notte della vigilia.*

*Ma quante sono in tutto? Come si chiamano?*

*E soprattutto, come fanno a volare?*

*Quante domande! Ma forse in questa storia troverete le risposte. È la storia di una piccola renna e del suo sogno: quello di diventare, un giorno, la renna di Babbo Natale...*



**F**iocco era una piccola renna molto vivace. Viveva nel villaggio di Babbo Natale e passava tutto il giorno a giocare con i suoi amici: Cocò il coniglio bianco e Vivì la volpe artica.








Al villaggio vivevano molte renne, che aiutavano gli elfi nelle faccende quotidiane, come trasportare la legna o trainare le slitte. Quelle che Fiocco ammirava più di tutte, però, erano le renne di Babbo Natale, perché sapevano volare e portavano i doni ai bambini. Fulmine era la più coraggiosa, Cometa la più veloce; Ballerina sapeva danzare, Salterello amava cantare; Freccia e Lampo erano gemelle; Donnola era timidissima e Cupido era affettuosa con tutti.



Ma il vero mito di Fiocco era Rodolfo, la renna dal naso rosso che, una vigilia di Natale di tanti anni prima, aveva guidato la slitta di Babbo Natale fuori da una fitta nebbia ed era così diventata la sua nona renna. Fiocco sognava di compiere, un giorno, un'impresa altrettanto eroica. Tutti, però, le dicevano che era ancora troppo presto.

«Sei ancora troppo piccola per uscire dal villaggio» diceva la sua mamma.

«Non sei abbastanza forte per trainare la slitta» aggiungeva Elmo, uno degli elfi che si occupavano delle renne.




Fiocco però non era d'accordo. E poi, lo sapevano tutti che per diventare più forte le sarebbe bastato mangiare un po' di lichene magico, un cibo speciale che permetteva alle renne di Babbo Natale di volare. A differenza del lichene normale, che cresceva dovunque tutto l'anno, il lichene magico cresceva solo la settimana prima di Natale, in una valle a nord: perciò ogni anno gli elfi si incamminavano per andarlo a prendere, pochi giorni prima della vigilia.



Quell'anno, però, accadde una cosa imprevista. All'inizio di dicembre cominciò a nevicare senza smettere mai. Solo pochi giorni prima della vigilia la neve smise di cadere e spuntò il sole. Era la giornata giusta per raccogliere il lichene magico e gli elfi si misero in cammino. Ma quando arrivarono all'imboccatura della valle, scoprirono che non potevano raggiungerla: una valanga era caduta durante la notte e aveva chiuso il passaggio!





Appena tornarono indietro, l'elfo Elmo indisse un'assemblea in piazza, sotto il grande albero di Natale. Tutti gli elfi si radunarono, insieme a Babbo Natale, per essere informati sulla situazione. Fiocco, che stava giocando con Cocò e Vivì nei pressi di un recinto poco lontano, vide gli elfi accorrere in piazza e si avvicinò, incuriosita da quel trambusto.



Elmo era salito in piedi su una botte, per farsi vedere da tutti, e stava spiegando quello che era successo.

«È un disastro!» disse agli elfi riuniti. «Con il passaggio chiuso, quest'anno non potremo raccogliere il lichene magico!»

«Oh, no! E adesso cosa succederà?» chiese un'elfa tra la folla.

«Se non troviamo al più presto un'altra strada per raggiungere la valle, o un altro posto dove cresce il lichene magico» disse Elmo, «quest'anno le renne non potranno volare!»

Cosa?! Fiocco non credeva alle sue orecchie. Se le renne non potevano volare, significava che non potevano fare il giro del mondo, e che Babbo Natale non poteva consegnare i suoi regali in tempo... Il Natale di tutti i bambini sarebbe stato rovinato!



Non era mai accaduto niente del genere, prima. Persino Babbo Natale, che di solito era sempre ottimista e sorridente, stavolta appariva serio e preoccupato. Fiocco non esitò: sapeva cosa doveva fare.

«Amici, tocca a noi!» disse, voltandosi verso Cocò e Vivì. «Dobbiamo aiutare gli elfi a trovare il lichene magico prima della vigilia di Natale!»

«Noi? Ma come?» chiese Cocò.

«Userò il mio fiuto» dichiarò Fiocco, che come tutte le renne aveva un olfatto davvero molto sviluppato. «Esploreremo la foresta a nord. Se c'è un'altra strada per arrivare alla valle o un altro posto dove cresce il lichene magico, io li troverò!»

